



UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 - 2025

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Lo scenario Macroeconomico impone diverse riflessioni a carattere generale, di seguito brevemente elencate e di cui il documento di programmazione non può non tenerne in considerazione:

Riparto risorse per il caro energia

Le risorse assegnate ai comuni in applicazione si confermano insufficienti. E c'è chi contesta anche i criteri utilizzati per il riparto. Come già evidenziato su queste colonne i 250 milioni di euro (di cui 200 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle città metropolitane) messi a disposizione per coprire i maggiori costi per l'energia, si sono rivelati subito ampiamente sottostimati. Del resto, l'Anci aveva quantificato qualche mese fa, probabilmente per difetto, una maggiore spesa di 550 milioni di euro (su un valore complessivo di 1,8 miliardi). È quindi prevedibile che nemmeno la nuova tranche di aiuti da 200 milioni (170 ai Comuni e 30 a enti di area vasta) in arrivo entro fine giugno basti a coprire il buco. Ma come anticipato da questo giornale sono anche i parametri utilizzati per dividere le somme disponibili ad essere contestati. A tal fine sono stati utilizzati i dati risultanti dal Siope, con risultati che hanno lasciato qualche dubbio a più di un addetto ai lavori. Troviamo enti con caratteristiche analoghe che ricevono importi molto diversi. Peccato, rileva Uncem, che in alcun modo sia stata considerata la fascia climatica e l'altimetria del comune. Fascia che da sempre incide notevolmente nella spesa per l'energia. E che in passato veniva adottata per stabilire incentivi e misure di agevolazione. Qui invece, in questo riparto, di fasce climatiche e di altitudine dei comuni neanche l'ombra, lamenta il presidente Marco Bussone. E così, per fare un esempio, Celle Ligure con 4900 novecento abitanti riceve 16.262 euro, quasi come i 18.245 euro di Lanzo Torinese, con lo stesso numero di abitanti. Uno nelle Alpi Graie, l'altro sul mar Ligure. La situazione non è diversa al centro e al sud. Con comuni dell'Appennino che avranno la stessa cifra di chi sta invece sulla costa, in situazioni climatiche ben diverse. Che incidono non poco sul consumo di gas per il riscaldamento.

Utilizzo del fondone anche per la spesa energetica

In sede di conversione del decreto legge 21/2022 è stato votato in Commissione al Senato un emendamento sull'utilizzo avanzo di amministrazione dei fondi erogati per l'emergenza sanitaria per la copertura maggiori oneri derivanti dalle spese per l'energia. In particolare, il correttivo prevede che: "Per l'anno 2022, le risorse (di cui al c.d. fondone ed ai ristori, ndr) possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019". In precedenza, come noto, il diverso utilizzo di tali somme si era scontrato con il nict della Ragioneria generale dello Stato. Il dicastero di via XX settembre aveva evidenziato che tali trasferimenti erano da ritenersi vincolati alla finalità di ristorare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica, tenendo conto delle minori spese e delle maggiori spese (al netto dei ristori specifici). Secondo i tecnici del Mef, quindi, non era possibile considerare "maggiori spese Covid" quelle sostenute e da sostenere per i rincari delle utenze in quanto non strettamente correlate alla richiamata emergenza. Ora, l'intervento normativo sembra spianare la strada. Ma con almeno due criticità. In primo luogo, non si comprende il riferimento alle sole forniture di elettricità, che esclude tutto il resto, soprattutto il gas, che pure ha fatto registrare aumenti esponenziali. In secondo luogo, non è del tutto chiaro cosa si intenda per "confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019". Un paletto, quest'ultimo, che pare complicare inutilmente una norma che ha una finalità ben precisa. Ossia quella di consentire l'applicazione dell'avanzo per rimpinguare i capitoli di spesa che non sono più capienti a coprire le cifre in bolletta, indipendentemente da astrusi confronti di serie storiche. Certamente occorrerà trovare rapidamente nuove soluzioni per arginare i maggiori costi nel 2023. L'Unione poggia su strutture messe a disposizione dal Comune di Ciriè ed al momento non si registrano richieste extra pervenute dall'Ente ospitante, tuttavia il contesto generale, tutt'altro che rassicurante, dovrà certamente essere riconsiderato in sede di aggiornamento al DUP.

Compensazione negli appalti: pagamenti e trattamento Iva

L'art. 26 del d.l. 50/2022 ha introdotto un nuovo meccanismo compensativo, che opera solo per lavorazioni eseguite nell'anno 2022 e solo per gli appalti il cui termine di presentazione delle offerte è scaduto il 31 dicembre 2021.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

L'adeguamento prezzi avviene attraverso gli stati di avanzamento lavori (Sal) riferiti alle lavorazioni eseguite nel 2022. Per il solo anno 2022 i Sal sono determinati e successivamente liquidati applicando prezzi aggiornati infrannualmente - entro il 31 luglio 2022 - in sostituzione di quelli sulla base dei quali è stata bandita la gara e che hanno costituito il riferimento per la determinazione del corrispettivo contrattuale. All'aggiornamento devono provvedere le regioni, ma in caso di inadempienza alle stesse si sostituiscono entro i successivi quindici giorni (quindi entro il 15 agosto 2022) le competenti articolazioni territoriali del Mims, che vi provvedono sentite le regioni, in attuazione di specifiche Linee guida di cui all'articolo 29, comma 12 del decreto legge 4/2022, attualmente non ancora adottate anche se la scadenza per l'adozione era il 30 aprile 2022. I maggiori importi dei corrispettivi determinati sulla base dei prezzi aggiornati vengono riconosciuti agli appaltatori (la norma non estende questa disposizione ai subappaltatori) nella misura del 90% (il che significa che resta a carico dell'appaltatore il differenziale del 10% dell'incremento prezzi). Per fare fronte ai maggiori costi devono essere utilizzate nell'ordine:

- "nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento"
- "le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti"
- "le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto".

In caso di insufficienza delle risorse di cui sopra alla copertura degli oneri, si provvede a valere su due specifici Fondi: uno per gli interventi finanziati con Pnrr/Pnc ed uno per tutti gli interventi diversi. È previsto che il certificato di pagamento sia emesso (se possibile) contestualmente e comunque non oltre cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento effettivo deve essere effettuato entro trenta giorni dall'adozione dello stato di avanzamento lavori, a meno che non sia stato pattuito nel contratto un termine diverso, comunque non superiore a sessanta giorni (termini stabiliti in via ordinaria dall'art. 113 - bis del dlgs 50/2016, che viene esplicitamente richiamato). Nel caso (non infrequente) di insufficienza delle risorse presenti nel bilancio dell'ente e quindi di ricorso ad uno dei due Fondi speciali, i 30 giorni per il pagamento decorrono dal trasferimento delle risorse dai Fondi. In tal caso, quindi, le imprese dovranno attendere i tempi (non brevi) di acquisizione e evasione delle richieste di contributo da parte dello Stato. Secondo l'indirizzo fornito dall'Agenzia delle entrate al Mims si escluderebbe l'applicazione dell'Iva sugli importi riconosciuti ai sensi dell'art. 1-septies, del dl 73/2021 che, "in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica", si configurerebbero quali «mere movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'Iva». Pertanto, l'erogazione di tali somme non integra il presupposto oggettivo ai fini dell'Iva, ai sensi dell'art.3 del dpr 633/1972, essendo dette somme erogate dal Mims in assenza di alcuna controprestazione. In capo all'Unione persistono lavori di viabilità collegati ad economie di mutuo. Certamente il perdurare di questa situazione, collegata ai lavori in corso di ultimazione, dovrà essere considerato sia dagli Amministratori che dai responsabili delle aree interessate al fine di trovare i giusti correttivi.

Pnrr e strumenti di programmazione del Comune

La sfida è su due nuovi fronti che, se pur distinti, sono tra loro profondamente correlati: la pianificazione degli investimenti legati al Pnrr e l'adozione del Piao, il Piano Integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione. Partiamo da quest'ultimo, che è stato introdotto dal "decreto reclutamento" (DL 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113) in attuazione degli obiettivi fissati dal Pnrr, come documento che assicura la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi. Il Piao è dunque un documento di programmazione e governance e andrà a sostituire i piani precedentemente previsti: • delle performance;

- della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- dei fabbisogni di personale;
- per il lavoro agile (il Pola);
- della programmazione dei fabbisogni formativi.

In forma integrale è obbligatorio per gli enti con più di 50 dipendenti (compresi quelli a tempo determinato) e in forma semplificata per gli altri. Il Piao va approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione. L'assorbimento in un unico documento comporterà una visione sinergica dei processi di programmazione, gestione e controllo che dovrà costituire la linea guida su cui basare l'azione amministrativa dei prossimi anni. È quindi sensato impostare fin da subito un approccio alla programmazione nel quale un obiettivo strategico che parte dal Dup dovrà trovare un primo riscontro all'interno degli altri documenti gestionali (bilancio di previsione, Peg, piano delle attività e degli obiettivi), ma sia poi sostenuto dalla pianificazione organizzativa che sottende al Piao. Con riferimento agli investimenti legati al Pnrr, l'obiettivo finale sarà arrivare a «rendicontare» ciò che l'amministrazione ha realizzato rispetto a quanto programmato. Innanzi tutto, attenzione particolare deve essere posta alle classificazioni di bilancio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Infatti, l'articolo 3, comma 3, del dm Economia e finanze dell'11 ottobre 2021 prevede che le risorse del Pnrr dedicate ai diversi progetti devono essere associate a specifici capitoli del Peg. Significa che per ogni spesa correlata a ogni singolo Codice Unico di Progetto che individua l'investimento pubblico, venga associato un capitolo e, in maniera corrispondente venga individuato il capitolo di entrata per il relativo finanziamento. Altro punto di attenzione va rivolto al corretto utilizzo delle codifiche del piano finanziario da attribuire ai capitoli di entrata per i finanziamenti. Anche se i fondi del Pnrr sono di provenienza comunitaria devono essere contabilizzati come "trasferimenti" e non come anticipazioni di fondi. La fonte di questa indicazione la troviamo nel "Glossario Siope enti territoriali dal 2022" dal quale risulta che le codifiche da utilizzare per i fondi Pnrr sono quelle del tipo "E.4.02.01.xx.xxx": erogazioni concesse da altre amministrazioni pubbliche (scegliendo quella appropriata a livello di dettaglio). Per le spese non ci sono particolari indicazioni per le codifiche. Per quanto riguarda la "descrizione", sia per i capitoli di entrata che quelli di spesa è opportuno fare in modo che siano immediatamente identificabili come inerenti il Pnrr. Questo oltre ad andare incontro alle indicazioni di massima trasparenza nelle operazioni, faciliterà successive attività di controllo da parte degli organismi di audit. Ultima considerazione riguarda i vincoli di cassa. Sappiamo che i trasferimenti connessi a risorse del Pnrr avverranno su apposite contabilità speciali aperte in Tesoreria unica, ovvero su appositi conti vincolati presso Banca d'Italia.

Contributi per aumento indennità sindaci

E' giusto il caso di annoverare fra le diverse modificazioni introdotte, a riverbero anche sul 2023, la conferenza Stato-città che ha approvato lo schema di decreto per il riparto del fondo da 100 milioni istituito dall'ultima manovra a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere derivante dai commi 583 e seguenti della legge 234/2021. Tali norme hanno avviato un'operazione di adeguamento dei compensi degli amministratori locali prevedendo che l'emolumento dei primi cittadini (e, di riflesso, di vice sindaci, assessori e presidenti del consiglio) sia parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, il cui importo massimo è stato fissato in euro 13.800 mensili per dodici mensilità, secondo una percentuale crescente al crescere della dimensione demografica. I sindaci, anzi, ricevono un trattamento ancora più favorevole, perché solo per loro l'ammontare dell'incremento è determinato sulla base di tredici mensilità. L'aumento è finanziato in gran parte per intero dallo Stato, con un fondo da 100 milioni di euro che copre la maggior spesa sull'anno corrente che si attesta su 100.365.257 euro. Ma il problema si pone quando gli amministratori, per scelta, attualmente percepiscono un'indennità inferiore a quella prevista. Ad esempio: indennità prevista € 1650, indennità percepita € 800, indennità spettante dal 1° gennaio 2022 € 1900. Il contributo dello Stato va a coprire la differenza tra 1900 e 1650 e non fra 1900 e 800. Per cui, per riconoscere le nuove indennità, anche con gli abbattimenti previsti dalla legge (che per il 2022 limita il contributo al 45% dell'aumento teorico, salendo al 68% nel 2023) gli enti dovranno comunque mettere dei soldi propri. Sul versante opposto, ci sono gli enti che hanno preso più soldi del necessario, perché ad alcuni amministratori spettano indennità più basse di quelle considerate (ad esempio, perché lavoratori dipendenti). Inoltre, per tutti i mini enti è assegnata anche la quota per il presidente del consiglio comunale, che non è prevista. Gli aumenti sono previsti dalla legge. Chi deciderà di rinunciare all'aumento non farà un favore al proprio ente, perché le somme saranno trattenute.

- Popolazione dell'Ente –

Non valorizzato in quanto trattasi di Unione di Comuni.

Si rimanda al D.U.P. approvato dai singoli Comuni aderenti all'Unione per quanto consegue i dati aggiornati relativi alla popolazione presente sul territorio.

- Struttura dell'Ente –

Non valorizzato in quanto trattasi di Unione di Comuni.

Si rimanda al D.U.P. approvato dai singoli Comuni aderenti all'Unione per quanto consegue i dati aggiornati relativi alla struttura dell'Ente.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 - 2025

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione tributaria pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie</u>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N.Abitanti			

Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u>	8,31 %	8,31 %	8,31 %
Entrate Correnti			

Rigidità costo personale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Irap</u>	2,67 %	2,67 %	2,67 %
Entrate Correnti			

Rigidità indebitamento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u>			
Entrate Correnti	5,65 %	5,65 %	5,65 %

Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche dell'Unione e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u>			
N. Abitanti	4,35 €	4,35 €	4,35 €

Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale</u>			
N. abitanti	1,40 €	1,40 €	1,40 €

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u>			
N. abitanti	2,95 €	2,95 €	2,95 €

Costo del Personale

Voce	Capitolo	Articolo	descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
10	1	1	STIPENDI PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A SCAVALCO	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00
10	2	1	ONERI E CONTRIBUTI PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A SCAVALCO	€ 3.942,00	€ 3.942,00	€ 3.942,00
10	3	1	I.R.A.P. PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A SCAVALCO	€ 1.241,00	€ 1.241,00	€ 1.241,00
10	4	1	I.N.A.I.L PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A SCAVALCO	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
120	1	1	STIPENDI PERSONALE CENTRALE UNICA DI COMMITENZA A SCAVALCO	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
120	2	1	ONERI E CONTRIBUTI PERSONALE CENTRALE UNICA DI COMMITENZA A SCAVALCO	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00
120	3	1	I.R.A.P. PERSONALE CENTRALE UNICA DI COMMITENZA A SCAVALCO	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
2760	4	1	I.N.A.I.L. PERSONALE CENTRALE DI COMMITENZA	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
2760	1	1	STIPENDI PERSONALE UFFICIO TECNICO SCAVALCO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2760	2	1	ONERI E CONTRIBUTI PERSONALE UFFICIO TECNICO A SCAVALCO	€ 1.350,00	€ 1.350,00	€ 1.350,00
2760	3	1	I.R.A.P. PERSONALE UFFICIO TECNICO A SCAVALCO	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
120	4	1	I.N.A.I.L. PERSONALE UFFICIO TECNICO A SCAVALCO	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00

Nel corso del 2023 non si prevedono al momento assunzioni. Resta al vaglio la responsabilità dell'ufficio viabilità.

Dott. Flecchia Simone

Responsabile del Servizio Finanziario Cat. D2 – Scavalco 8h sett. Comune di San Francesco al Campo

Palermo Giusy

Responsabile Area Centrale di Committenza Cat. D1 – Scavalco 12 h sett. Comune di San Francesco al Campo

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

- con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.

Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali

Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00

- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
-----------------	------	------	------

4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S.:	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie:	0,00	0,00	0,00

5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
----------	---	-------------	-------------	-------------

6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
----------	------------------------	-------------	-------------	-------------

7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00
----------	--	-------------	-------------	-------------

Come si evince dal prospetto al momento non sono previste spese di investimento proprie dell'Unione

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2023	2024	2025
Residuo Debito (+)	2.206.265,17	2.129.183,07	2.049.802,06
Nuovi Prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	77.082,10	79.381,01	81.748,45
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	2.129.183,07	2.049.802,06	1.968.053,61

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	2023	2024	2025
Quota capitale	77.082,10	79.381,01	81.748,45
Oneri finanziari	64.749,98	62.451,07	60.083,63
Totale fine anno	141.832,08	141.832,08	141.832,08

MUTUI	ANNO 2023			
Mutuo POSIZIONE N. 4558333/00				
calcolato sull'entità delle rispettive garanzie sussidiarie prestate:				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2023	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2023	RATA TOTALE ANNO 2023
CIRIE'	960.000,00	24.313,13	24.313,13	48.626,26
NOLE	240.000,00	6.078,28	6.078,28	12.156,56
ROBASSOMERO	350.000,00	8.864,16	8.864,16	17.728,32
SAN FRANCESCO AL CAMPO	150.000,00	3.798,93	3.798,93	7.597,85
SAN MAURIZIO CANAVESE	300.000,00	7.597,85	7.597,85	15.195,71
TOTALE	2.000.000,00	50.652,35	50.652,35	101.304,70

Mutuo POSIZIONE N. 6011292/01				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2023	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2023	RATA TOTALE ANNO 2023
SAN MAURIZIO CANAVESE	/	14.642,96	14.642,96	29.285,92

Mutuo POSIZIONE N. 6009354/01				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2023	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2023	RATA TOTALE ANNO 2023
NOLE	/	5.620,73	5.620,73	11.241,46

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MUTUI	ANNO 2024			
Mutuo POSIZIONE N. 4558333/00				
calcolato sull'entità delle rispettive garanzie sussidiarie prestate:				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2024	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2024	RATA TOTALE ANNO 2024
CIRIE'	960.000,00	24.313,13	24.313,13	48.626,26
NOLE	240.000,00	6.078,28	6.078,28	12.156,56
ROBASSOMERO	350.000,00	8.864,16	8.864,16	17.728,32
SAN FRANCESCO AL CAMPO	150.000,00	3.798,93	3.798,93	7.597,85
SAN MAURIZIO CANAVESE	300.000,00	7.597,85	7.597,85	15.195,71
TOTALE	2.000.000,00	50.652,35	50.652,35	101.304,70

Mutuo POSIZIONE N. 6011292/01				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2024	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2024	RATA TOTALE ANNO 2024
SAN MAURIZIO CANAVESE	/	14.642,96	14.642,96	29.285,92

Mutuo POSIZIONE N. 6009354/01				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2024	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2024	RATA TOTALE ANNO 2024
NOLE	/	5.620,73	5.620,73	11.241,46

MUTUI	ANNO 2025			
Mutuo POSIZIONE N. 4558333/00				
calcolato sull'entità delle rispettive garanzie sussidiarie prestate:				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2025	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2025	RATA TOTALE ANNO 2025
CIRIE'	960.000,00	21.446,20	21.446,20	42.892,41
NOLE	240.000,00	7.962,55	7.962,55	15.925,10
ROBASSOMERO	350.000,00	3.550,73	3.550,73	7.101,46
SAN FRANCESCO AL CAMPO	150.000,00	5.718,65	5.718,65	11.437,30
SAN MAURIZIO CANAVESE	300.000,00	11.974,22	11.974,22	23.948,43
TOTALE	2.000.000,00	50.652,35	50.652,35	101.304,70

Mutuo POSIZIONE N. 6011292/01				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2025	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2025	RATA TOTALE ANNO 2025
SAN MAURIZIO CANAVESE	/	14.642,96	14.642,96	29.285,92

Mutuo POSIZIONE N. 6009354/01				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2025	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2025	RATA TOTALE ANNO 2025
NOLE	/	5.620,73	5.620,73	11.241,46

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.512.202,08	2.512.202,08	2.512.202,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.435.119,98	2.432.821,07	2.432.821,07
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		77.082,10	79.381,01	79.381,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 - 2025

DUP: Sezione Operativa (SeO)

L' U.C. del Ciriace e del Basso Canavese detiene solo la partecipazione nel Consorzio di Servizi socio assistenziali per la percentuale derivante dalla somma delle percentuali degli Enti facenti parte di codesta Unione.

ENTRATE
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.348.575,74	2.348.575,74	2.348.575,74
		3.588.669,95		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
		0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
		0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
		0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
		0,00		
	TOTALI TITOLO	2.348.575,74	2.348.575,74	2.348.575,74
		3.588.669,95		

I trasferimenti derivano da contributi ordinari provenienti dai Comuni aderenti.

Analisi entrate: Entrate Extratributarie

Tipologia		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		5.000,00		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
		0,00		
300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
		0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
		0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	TOTALI TITOLO	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		16.000,00		

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Entrate per partite di giro	315.000,00	315.000,00	315.000,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		477.377,49		
200	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
		0,00		
	TOTALI TITOLO	315.000,00	315.000,00	315.000,00
		477.377,49		

Al fine di restituire un quadro chiaro della spesa e prima ancora di passare alle distinzioni indicate dal Legislatore, si elencano nel dettaglio le movimentazioni di maggior interesse:

SPESE PER SERVIZI EROGATI DALL'UNIONE

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
140	1061	1	SPESA PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI DELLA C.U.C.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
160	1039	1	CONCORSO SPESA LOCALI UNIONE - UTENZE	€	€	€
370	1190	1	PROGETTO DI COGESTIONE IMMOBILIARE - AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
2120	10	1	SPESA PER ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO ALERT SYSTEM FLAT	€ 10.370,00	€ 10.370,00	€ 10.370,00
2120	11	1	ATTIVITA' CULTURALI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
4120	1230	1	TRASFERIMENTO SOMME AL C.I.S.	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
3330	1	1	AGGIORNAMENTO PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
360	1187	1	SPESA PER GESTIONE SERVIZIO TRIBUTI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00

SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
5620	2	1	FONDO INCENTIVANTE PER PERSONALE DIPENDENTE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
120	1038	1	DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
180	1141	1	I.R.A.P. DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
140	1091	1	SPESA SERVIZIO DI SUPPORTO UFFICI DELL'UNIONE	€ 48.804,48	€ 48.804,48	€ 48.804,48
30	1002	1	SPESA DIVERSE PER IL CONSIGLIO E LA GIUNTA DELL'UNIONE	€ -	€ -	€ -
30	1010	1	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
30	1011	1	SPESA PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
30	1012	1	COMPENSI ORGANO DI REVISIONE E RIMBORSO SPESE	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
130	1027	1	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO O MATERIE PRIME	€ 1.642,52	€ 1.642,52	€ 1.642,52
140	1044	1	ONERI PER LE ASSICURAZIONI	€ -	€ -	€ -
140	1060	1	SPESA PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI PROPRIE DELL'UNIONE	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
140	1070	1	SPESA PER IL SERVIZIO INFORMATICO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
140	1070	2	SPESA PER IL SERVIZIO FOTOCOPIATORI	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
140	1080	1	INCARICHI PER COLLABORAZIONI ESTERNE E CONVEGNI	€ -	€ -	€ -
140	1080	2	INCARICO RESPONSABILE DPO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
140	1080	3	INCARICO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	€ -	€ -	€ -
140	1080	4	INCARICHI ESTERNI PER ASSISTENZA LEGALE, LITI, ARBITRAGGI	€ -	€ -	€ -
140	1090	1	SPESA PER ELABORAZIONE DEGLI STIPENDI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
160	1039	1	CONCORSO SPESA LOCALI UNIONE - UTENZE	€ -	€ -	€ -
240	1055	1	SPESA DI UFFICIO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
250	1054	1	SPESA PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
380	1191	1	RIMBORSI E SPESE DIVERSE	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
800	1050	1	CANONE SOFTWARE GESTIONALI	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

SPESE PER IL PERSONALE

Al riguardo si rimanda alla sezione "costo del personale" trattata in precedenza.

Si procede pertanto all'analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DALL'ENTE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	743.680,00	743.680,00	743.680,00
		0,00	0,00	0,00
		743.680,00	743.680,00	743.680,00
		1.065.427,18	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	10.370,00	10.370,00	10.370,00
		0,00	0,00	0,00
		10.370,00	10.370,00	10.370,00
		20.740,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	39.000,00	39.000,00	39.000,00
		0,00	0,00	0,00
		39.000,00	39.000,00	39.000,00
		53.800,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	64.749,98	62.451,07	62.451,07
		0,00	0,00	0,00
		64.749,98	62.451,07	62.451,07
		273.602,93	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		0,00	0,00	0,00
		50.000,00	50.000,00	50.000,00
		50.000,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		0,00	0,00	0,00
		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		2.319.485,04	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 13	Protezione e tutela della salute	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	27.320,00	27.320,00	27.320,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 50	Debito pubblico	77.082,10	79.381,01	79.381,01
		0,00	0,00	0,00
		77.082,10	79.381,01	79.381,01
		151.931,87	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	315.000,00	315.000,00	315.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		529.676,88	0,00	
	TOTALI MISSIONI	2.827.202,08	2.827,202.08	2.827.202,08
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		4.464.663,90		
	TOTALE GENERALE SPESE	2.827.202,08	2.827,202.08	2.827.202,08
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		4.464.663,90		

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Organi istituzionali	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.850,11		
2	Segreteria generale	comp	40.242,52	40.242,52	40.242,52
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	81.485,32		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	29.683,00	29.683,00	29.683,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.483,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	585.500,00	585.500,00	585.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	854.858,52		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Ufficio tecnico	comp	6.950,00	6.950,00	6.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.950,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	78.204,48	78.204,48	78.204,48
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	82.800,23		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	743.680,00	743.680,00	743.680,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.065.427,18		

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	10.370,00	10.370,00	10.370,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.740,00		
TOTALI MISSIONE			10.370,00	10.370,00	10.370,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.740,00		

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	39.000,00	39.000,00	39.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	53.800,00		
TOTALI MISSIONE			39.000,00	39.000,00	39.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	53.800,00		

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	64.749,98	62.451,07	62.451,07
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	273.602,93		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	TOTALI MISSIONE	comp	64.749,98	62.451,07	62.451,07
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	273.602,93		

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione. Coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sistema di protezione civile	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	53.834,54		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

		cassa	2.265.650,50		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.319.485,04		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Fondo di riserva	comp	17.320,00	17.320,00	17.320,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	27.320,00	27.320,00	27.320,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

CONCLUSIONI

UFFICIO DI PROSSIMITA'

E' in itinere il progetto per rendere operativo lo sportello dell'Ufficio di Prossimità sul nostro territorio, il cui obiettivo è garantire la tutela dei diritti, in particolare per determinate pratiche, assicurando così maggiore efficienza e trasparenza nei rapporti tra il sistema Giustizia e i cittadini. Con l'istituzione dell'Ufficio di Prossimità, l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, con proprio personale, in sinergia con il Consorzio Socio Assistenziale, che già si occupa delle fasce deboli in materia di tutele, si darà ai cittadini la possibilità di usufruire di alcuni servizi giudiziari senza doversi recare nei Tribunale di Torino o di Ivrea. Il personale dell'Unione e del CIS supporterà il cittadino, ad esempio, nella redazione dei ricorsi fornendo anche una consulenza nei casi più complessi inerenti gli istituti di protezione giuridica, nella compilazione dei rendiconti periodici di Amministrazioni di Sostegno e Tutele, nonché nelle varie fasi dell'iter giudiziario, con evidenti benefici per tutti.

DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DEL CIRIACESE

Prosegue l'attività del Distretto Diffuso del Ciriacese volta alla predisposizione di progetti operativi che mirano alla rigenerazione e riqualificazione urbana del nostro territorio. Il Distretto Diffuso del Ciriacese sta lavorando in modo sinergico con tutti i soggetti del territorio interessati alla creazione di un sistema strutturato e organizzato per favorire il commercio di vicinato, per garantire servizi di prossimità a cittadini, consumatori e turisti, per ridurre il fenomeno della desertificazione generato dall'aumento degli spazi sfitti, per valorizzare e rilanciare i luoghi del commercio attraverso la rigenerazione urbana. L'obiettivo è dare un forte impulso al tessuto urbano e commerciale del nostro territorio per rispondere alle sfide sempre più



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

complesse del commercio ai prossimità quali la concorrenza della grande distribuzione, la crescita dell'e-commerce, la perdita di identità ed attrattività dei tradizionali luoghi del commercio.

CUC

Il Centro Unico di Committenza rappresenta per l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese un importante strumento per le procedure di aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, prestazioni di servizi e acquisizione di forniture. Vista la rilevanza della CUC diretta ad assicurare il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti anche per i Comuni non capoluogo di provincia relativamente alle procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, è obiettivo dell'Unione l'implementazione del personale per il raggiungimento di quanto atteso dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.